

ECO DI LOCARNO

GIORNALE INDIPENDENTE DELLA REGIONE (con il supplemento «Teleradio 7») • ESCE OGNI MARTEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO

Tiratura controllata al 23.2.88: 11.668 — Editore: Raimondo Rezzonico. Dir. responsabile: dott. Giò Rezzonico. Redattore capo: Pietro Trisconi. — Edizione, redazione, amministrazione, pubblicità, stampa: Arti Grafiche di Raimondo Rezzonico, 6600 Locarno, Via Liumi 19 - Tel. 093 31 01 71 (10 linee) Conto postale 65-368-9 - Telex 84 6004 - Telefax 093 32 15 06 — Abbonamenti: Svizzera: un anno fr. 110, 6 mesi fr. 64, 3 mesi fr. 38, un mese fr. 16. Europa: un anno fr. 174, 6 mesi fr. 96, 3 mesi fr. 56, un mese fr. 25. Una copia fr. 1, con T17 fr. 1.80. Copie arretrate fr. 1.50. Cambiamento indirizzo definitivo (trasloc) fr. 3, temporaneo (vacanze) in Svizzera fr. 5, all'estero fr. 5 (tassa base) — fr. 2 ogni settimana. Pubblicità: sezione pubbl. Eco di Locarno: Via Liumi 19 - Tel. 31 01 71 (10 linee). Agenzie Pubblicitarie, Agenzie Annunci Svizzeri e tutte le altre principali agenzie di pubblicità. Tariffa per la pubblicità: pagina con sola pubblicità: cent. 64 per ogni mm. di altezza (larghezza 1 colonna di mm 25). Offerte posti di lavoro, annunci immobiliari (pagina con sola pubblicità) cent. 70. Finanziari (pagina con sola pubblicità) cent. 77 - Avvisi mortuari e smarrimenti (pagina con testo) cent. 168. Redazionale: cent. 280 per ogni mm di altezza (larghezza 1 colonna di mm 44). Riduzioni scalarie per contratti.

Discorso d'addio Reagan, «Amici miei, ce l'abbiamo fatta»

Il presidente degli Stati Uniti in un discorso trasmesso stanotte in diretta Tv ha tirato le somme dei suoi otto anni di lavoro



Ronald Reagan ■ A PAGINA 24

Svolta senza precedenti all'Est Ungheria, tramonta il mito del partito unico

Il parlamento di questo Paese socialista ha votato il principio del pluripartitismo e ora il governo preparerà la relativa legge-quadro

BUDAPEST — Il provvedimento non ha precedenti nei Paesi dell'Est europeo perché significa il tramonto del partito unico (comunista). Ci si chiede adesso se i partiti saranno in grado di darsi un volto definitivo in vista delle elezioni del prossimo anno e se la legge di regolamentazione conterrà clausole troppo restrittive. Sono almeno sette i movimenti alternativi che potrebbero diventare partiti a tutti gli effetti. Le basi per la fondazione di una società più democratica sono state poste dal parlamento anche con l'approvazione della nuova legge sul diritto di assemblea

■ A PAGINA 24

Si aggrava la posizione della consigliera federale Kopp, c'è puzza di reato Avrebbe violato il segreto d'ufficio Si chiederà la revoca dell'immunità

L'inchiesta ha messo in luce che la signora Elisabeth Kopp non si limitò lo scorso mese di ottobre a fare una breve telefonata al marito sul caso Shakarchi-narcodollari ma fece sì che il congiunto avesse informazioni dettagliate dalla sua consigliera personale, imbeccata da una giurista del dipartimento

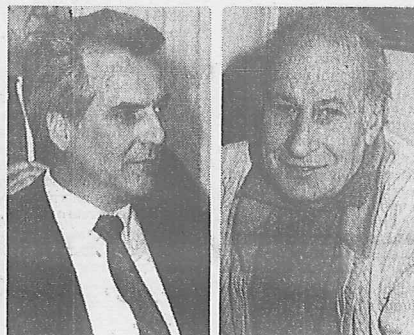


Elisabeth Kopp

BERNA — All'assemblea federale si chiederà ora che ad Elisabeth Kopp venga tolta l'immunità parlamentare. A quel momento verrà aperto nei suoi confronti e, con ogni probabilità, nei confronti delle due funzionarie del Dipartimento federale di giustizia e polizia, un vero e proprio procedimento penale. Si indaga intanto in altri settori del dipartimento diretto dalla Kopp per accertare la consistenza o meno di certe voci secondo cui servizi di questo dipartimento avrebbero favorito personaggi in qualche modo implicati in grossi traffici di droga.

■ A PAGINA 22

Sul tema un dibattito dell'Eco Case a pigione moderata, Minusio vota



Il sindaco Remo Lardi (a sinistra) e Giancarlo Merlini

Il nostro giornale ha organizzato un dibattito mettendo a confronto il sindaco Remo Lardi e l'indipendente di sinistra Giancarlo Merlini, il primo a sostegno del controprogetto municipale, il secondo dell'iniziativa lanciata nella scorsa primavera dalla sinistra di Minusio

A MINUSIO, da domani, si vota su un tema annoso: gli appartamenti a pigione moderata. A confronto vi sono l'iniziativa lanciata nella scorsa primavera dalla sinistra che raccolse 1041 firme e il controprogetto municipale, sostenuto dalla maggioranza del Consiglio comunale (liberali-radicali, popolari democratici e democratici di centro). L'iniziativa propone la costruzione di alloggi a pigione moderata in primo luogo sul terreno ex Fleitmann, ma anche su altre aree disponibili o da acquisire a tale scopo, direttamente da parte del Comune; il controprogetto opta per la concessione in diritto di superficie del terreno ex Fleitmann alla Fidefinanz dell'imprenditore bellinzonese Sergio Ponzio, società che si impegna a realizzare un complesso di appartamenti a pigione moderata. Nel primo caso verrebbero realizzati una quarantina di appartamenti, nel secondo gli appartamenti sarebbero una novantina; inoltre la Fidefinanz si impegna a versare 126 mila franchi annui, con i quali il Municipio intende costituire un fondo da utilizzare nel campo della politica dell'alloggio. Per dare un contributo informativo sull'argomento, il nostro giornale ha organizzato un dibattito fra il sindaco Remo Lardi e il consigliere comunale Giancarlo Merlini (indipendente di sinistra).

■ A PAGINA 4

Scelta logica e coerente

Presidente del Pst, due inopportunità a confronto

di MICHELE DE LAURETIS

ROSSANO BERVINI sarà il nuovo presidente del Pst. Non ancora quarantenne, viene ad abbassare ulteriormente la media anagrafica dei presidenti di partito ticinesi. Perché la scelta, data peraltro per scontata, è caduta su di lui? A nostro avviso per considerazioni di opportunità, o meglio di inopportunità. Sul piatto della bilancia stavano due inconvenienti. D'un lato la palese inopportunità del cumulo di cariche, inconveniente non per quantità, ma per qualità. Un governante non dovrebbe dirigere il partito sulle cui liste è stato eletto e di questo il Pst è ben conscio. Dall'altro lato, l'inopportunità cesura, la decelerazione causata dall'eventuale scelta di un altro presidente da inserire ex novo nell'operazione di recupero intrapresa dal Pst dopo la dolorosa diaspora della Comunità. Certo, non si trattava di scegliere tra l'attore protagonista e semplici comparse, bensì tra l'attore ed alcuni comprimari. La scelta è caduta sull'attore per una questione di punteggiatura, di primato. Ma al tempo stesso i comprimari non sono stati messi in disparte; giocheranno anzi un ruolo determinante nella conduzione del partito (curioso notare, di transenna, come anche in casa liberale radicale si sia recentemente potenziata la vicepresidente, accrescendo quindi la funzione e includendovi rappresentanti delle diverse «anime»). Sic stantibus rebus, la scelta del comitato socialista appare logica e conseguente, in ogni caso la più pagante: sulla bilancia ha pesato maggiormente la necessità di non interrompere la rifondazione organizzativa del partito. Quanto al conflitto di ruoli, si tratta di una contingenza e probabilmente sarà risolto dopo le elezioni del '91.

■ A PAGINA 2

La risposta alle clamorose denunce delle casse malati

I medici si difendono: «Sono accuse infondate» «D'accordo, stronchiamo gli abusi»

Secondo il presidente Morniroli i casi pubblicati non sono mai stati controllati con precisione

di LILLO ALAIMO

I MEDICI hanno risposto alle accuse. Dicono che le denunce delle casse malati devono essere verificate. Ineconomici noi?, dicono, sono accuse infondate. Siamo però d'accordo, ha detto Giorgio Morniroli, presidente dell'ordine cantonale, con chi vuole stroncare gli abusi professionali. I dati pubblicati dai giornali non sono mai stati in nostro possesso. Le casse malati affermano esattamente il contrario. Che cosa accadrà a questo punto?

■ A PAGINA 3

I bisturi incidono meno negli uteri del Ticino

L'EFFETTO fu quello di un fulmine a ciel sereno. Si era nel giugno di quattro anni fa. Gianfranco Domenighetti, capo della sezione sanitaria del Dipartimento cantonale delle opere sociali, comunicò i risultati di un'indagine. Negli ospedali e nelle cliniche del Ticino, disse, i ginecologi effettuano numerose, forse troppe, asportazioni dell'utero (isterectomie). I giornali, la radio, la televisione diedero risalto alla notizia. Ciò rappresentò un bene. Il perché è facile da immaginare. Le operazioni all'utero diminuirono in maniera importante. Domenighetti (con Pierangelo Luraschi, Antoine Casablanca, Felix Gutzwiller, Alberto Spinelli, Ennio Pedrini e Francesca Repetto) ha pubblicato sulla prestigiosa rivista inglese «The Lancet» i risultati dell'indagine.

■ A PAGINA 3

Nell'«Eco» di oggi il supplemento



Nuovo sistema di raccolta degli ingombranti, pulizia del bosco Rifiuti, offensiva di primavera Locarno combatterà con informazioni e multe

di FRANCESCO DEL PRIORE

LOCARNO — La Città intende lanciare l'offensiva di primavera contro i rifiuti. E intanto pensa anche alla strategia a media scadenza. La battaglia s'inizia in questi giorni con un'azione a tappeto di pulizia dei boschi (trasformati in discarica, come avevamo riferito martedì scorso). In seguito verrà fatta, in marzo, una campagna di sensibilizzazione e informazione. A quel punto scatteranno i controlli, annunciati severi dal municipale Claudio Bianchetti: per gli inquinatori, per chi si dimenticherà del fatto che l'ambiente è un patrimonio di tutti, saranno multe salate. A quel momento riprenderà la raccolta dei rifiuti ingombranti, ma con modalità diverse per prevenire gli abusi. Per i problemi a medio termine una commissione speciale sta vagliando due mozioni: la prima propone la creazione di una commissione speciale che si occupi dei problemi del riciclaggio e dei rifiuti, la seconda l'esecuzione di uno studio per risolvere il problema.

■ A PAGINA 7

Area della stazione 6 architetti simulano la Muralto del Duemila

■ A PAGINA 7